

Castiglione del Lago "Non è più un'isola felice ma non esiste allarme sicurezza"

Sorpresa, gli anziani non hanno paura

Nelle frazioni però si invoca maggiore presenza delle divise

Da Marsciano a Collazzone passando per Fratta

Fioriscono sagre e feste in tutto il comprensorio

MARSCIANO - Agosto tempo di vacanze. Ma per chi resta, e sono tanti, le occasioni per non restare chiusi in casa non mancano. Nel Marscianese e zone limitrofe la fanno da padrone le feste paesane. Ma ci sono piscine, cinema all'aperto e altro ancora. Sabato prossimo la Pro loco di Marsciano propone "Sapori e musica tra le mura". Appuntamento in piazzetta San Giovanni Battista con cena e ballo (Atmosfera blu). A Collazzone la festa del Serpollo va avanti fino a domenica 10, giorno della festa del patrono San Lorenzo. A pochi chilometri dal capoluogo, dal 10 al 15 agosto, ecco a Morcella la "Festa di Mezz'agosto". Il 14 prenderà il via anche la "Sagra della Macedonia" di Villanova che terrà aperte le porte fino al 24. Nella frazione marscianese, durante la sagra, sarà grande festa domenica 17 quando, alla presenza delle autorità, sarà inaugurato il rinnovato borgo. Il giorno di Ferragosto, ad Ammeto, inizierà la "Sagra dei Primi piatti". L'edizione di quest'anno sarà anche il primo banco di prova per il rinnovato comitato Parco Ammeto. Neanche il tempo di una breve pausa perché il 21 prende il via la "Sagra del Mirtillo" di Papiano che terrà banco fino al 31 agosto. Durante la

sagra anche il tradizionale raduno di auto e moto d'epoca. Ma il 24 agosto Papiano vivrà una domenica memorabile. È il giorno della inaugurazione del nuovo campo di calcio in erba, un vero lusso per la più popolosa frazione del comune. Cerimonia civile e religiosa e "battesimo" del prato con un triangolare dedicato a Emanuele Marinacci. Ci saranno, oltre ai padroni di casa del Papiano, anche Nestor e Ammeto. A cavallo tra la fine d'agosto e l'inizio di settembre "Palio dei Somari" a Castiglione della Valle (dal 29 al 31 agosto e dal 4 al 7 di settembre). Finito qui? Macché. Dal 28 agosto al 7 settembre Oimeto propone la "Sagra dell'Arvolto", mentre Cerqueto (29 e 30 agosto) la seconda edizione delle sue "notte bianche", che tanto successo ebbero lo scorso anno. Per chi vuol chiudere in bellezza con le feste di paese non deve far altro che aspettare la "Festa dell'uva" di Sant'Elena, in calendario dall'11 al 21 settembre. Per quelli che, in attesa che arriva la sera, vogliono stare un po' al fresco non c'è che l'imbarazzo della scelta. Nel giro di pochi chilometri sono aperte le piscine comunali di Marsciano, Fratta Todina e San Venanzo.

Alvaro Angeleri

CASTIGLIONE DEL LAGO - Un'oasi felice probabilmente non lo è più, ma a Castiglione del Lago non si può certo parlare di allarme sicurezza. È l'opinione di alcuni anziani, i soggetti più esposti alla microcriminalità, che interpellati sulla questione dicono di sentirsi abbastanza sicuri, mentre a creare un clima di paura spesso non sarebbero i fatti reali, ma quanto percepiti: "È un paese molto tranquillo - commenta Giotto Mencarelli - non ho mai avuto paura di essere aggredito e in quel caso sono sicuro che mi saprei difendere. È tutto quello che si sente dire che crea allarme, ma nella nostra realtà non è così". Sicuro al cento per cento il paese non lo è, invece secondo il presidente del Centro sociale anziani, **Guglielmo Moroni**: "Sul territorio sono presenti numerose forze dell'ordine, ma sarebbe auspicabile un maggiore coordinamento tra loro per aumentare la vigilanza nelle ore notturne. Negli ultimi due anni si è avvertito un cambiamento. Prima si lasciavano tranquillamente le chiavi sul portone, ora non è più pensabile". Secondo **Carlo Vinerba** nel territorio si vive ancora abbastanza bene: "Siamo ben tutelati dalle forze dell'ordine e non esiste una delinquenza locale. I fatti che succedono sono per lo più legati a delle ragazzate. Non a caso siamo un territorio privilegiato nella scelta dei turisti per tranquillità e patrimonio ambientale". "La gente sente il "cattivo tempo" - osserva **Pietro Fiorentini** - e questo crea disagio, in un territorio che di per sé si presta all'isolamento. Occorre dare un segnale



Carlo Vinerba



Elsa Brugi



Angiola Chiovoloni



Giotto Mencarelli



Guglielmo Moroni



Elena Pasquoni



Renata Vassallo



Pietro Fiorentini

per fare capire che si sta facendo qualcosa per aumentare la sicurezza.

Negli ultimi tempi c'è stato un cambiamento epocale e il senso di

insicurezza che ne deriva è avvertito soprattutto nelle piccole frazioni del territorio. Servirebbe un maggiore coordinamento delle forze dell'ordine presenti ed è importante l'impegno di tutti i partiti politici e dell'amministrazione comunale. So che qualcosa si sta muovendo, ma è altrettanto importante che sia pubblicizzato". "Qui ci troviamo in una situazione di media tranquillità - commenta **Elsa Brugi** - qualche elemento di preoccupazione c'è, in passato mi sentivo più sicura, ma non è certo il caso di blindarsi dentro casa. Diciamo che siamo tranquilli al 70%". "Non sono molto agitata per la questione - dice **Angiola Chiovoloni** - magari se ne sentono dire tante che quando vado a letto la sera ci penso, ma qui siamo ancora abbastanza tranquilli. Io vivo vicino ad altre dodici famiglie e tra noi c'è amicizia e solidarietà". Un territorio fortunato rispetto a tanti altri, secondo **Elena Pasquoni**, "ma nelle zone in periferia - osserva - ci vorrebbe maggiore sorveglianza. Non vediamo mai una guardia e invece ci farebbe piacere". "Mi sembra che rispetto al passato ci siano meno carabinieri presenti sul territorio e quelli che ci sono devono controllare le diverse zone - commenta **Renata Vassallo** - la gente è un po' più spaventata di un tempo, il paese è molto cresciuto ed è un misto di razze, si sente più il senso d'insicurezza. Ritengo che sia stato molto positivo l'insediamento in paese della nuova brigata della guardia di finanza che sta effettuando molti controlli".

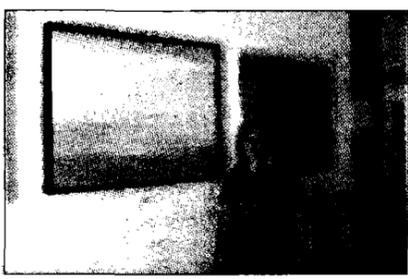
Simona Billi

Gubbio Personale di Maria Nadalini in via Savelli della Porta Il margine del paesaggio in mostra

GUBBIO - È stata inaugurata sabato scorso, alle ore 10 nella sala espositiva in via Savelli della Porta, 2 la mostra di Maria Nadalini "Sul margine del paesaggio".

La mostra, organizzata dall'assessorato alla Cultura e al turismo del Comune, in collaborazione con Università dei Falegnami e Regione dell'Umbria, rimarrà aperta con i seguenti orari: 10-12, 16-19, 20-22 e questo fino al 17 agosto.

"Le tracce che il mondo deposita nella sensibilità di un artista - si legge tra l'altro nella presentazione a firma di Giorgio Severo - sono sempre le più varie e le più imperscrutabili (...) nel suo animo (...) c'è lo sguardo



Maria Nadalini Davanti ai suoi quadri

del poeta, aperto alle forme che i sentimenti e le emozioni possono assumere: tracce, segni, colori, materie di luce e di ombra, di

vuoto e di pieno... E tali forme appaiono a noi spettatori tanto più autentiche, adeguate, misteriosamente persuasive tanto più sono rispondenti, appunto, alla verità e alla ambiguità del mondo e della natura. In questi oli di Maria Nadalini e nelle sue scelte di pittura mi pare che questo aspetto sia evidentissimo. Natura e paesaggio sono allora, per la pittura di Nadalini, lo specchio di una intensità lirica diffusa, sempre intensa e autentica, di commossa presenza poetica e di sensibile idealità."

Per informazioni lat Gubbio telefonare 0759220693. Di certo si aspetta una buona risposta in termini di visitatori.

Costacciaro Adesso diventa una rievocazione Quando l'emigrazione era una triste realtà locale

COSTACCIARO - Sabato a "Le Terrazze della Luna", pubblico esercizio situato al chilometro 206 della Via Flaminia, si terrà la quarta "Festa della valigia e del fazzolettone". L'ormai collaudato momento di rievocazione d'uno dei più importanti fenomeni storico-sociali della nostra storia locale recente, fa leva sul turbamento suscitato dall'evocazione e dal ricordo di due oggetti altamente simbolici, quali la valigia, di cuoio, o cartone legata con lo spago, per l'appunto, ed il largo foulard a quadri che s'impiegava, spesso, per involtolare gli alimenti nel corso di quei lunghi ed estenuanti trasferimenti in massa, in cerca di fortuna, effettuati dai nostri emigranti alla ricerca di lavoro per l'Italia, l'Europa ed il mondo intero. Rammemiamo che molti emigranti costacciaroli fecero una grande fortuna, specie negli Stati Uniti d'America, dove era ed è tuttora pieno d'importanti personaggi d'origine costacciarola, fra i quali John Mariucci, grande campione di hockey, David Tomassoni, senatore di Stato in Minnesota, Robert Filippini e Vincent Bugliosi.

Euro Puletti

Bastia Umbra Già si lavora per ottobre Una città intera al seguito del proprio coro polifonico

BASTIA UMBRA - Una città al seguito del proprio coro polifonico. Sono già oltre quindici gli organismi associativi culturali di Bastia Umbra, oltre all'assessorato alla cultura dell'amministrazione comunale, che hanno aderito all'iniziativa promossa dall'associazione "Teatro dell'Isola Romana". Il gruppo, in seguito al grande successo riscosso dal coro polifonico della città di Bastia Umbra nella chiesa di San Pietro in Vaticano, intende seguire le ugole d'oro concittadine nel corso della prossima sfida canora: incantare il pubblico della chiesa del Santissimo Nome di Gesù all'Argentina. Il concerto si terrà domenica 5 ottobre, alle ore 16.30, e, per allora, non solo l'associazione teatro dell'isola romana sta organizzando una trasferta, bensì anche una rimpatriata con i cittadini bastioli di origine, ma attualmente residenti a Roma. Ecco il programma della giornata del 5 ottobre: partenza in autobus da Bastia Umbra mattina e arrivo alla Cavea dell'Auditorium del Parco della Musica, dove i rappresentanti dell'Ente Palio de San Michele trarranno le fila dell'edizione 2008 della festa da poco conclusasi.

Alberta Gattucci

Gualdo Tadino Premiati Aramini e Materazzi Il "Somaro day" fa centro In 200 rispondono presente

GUALDO TADINO - Oltre duecento persone, prevalentemente ragazzi ma non solo, hanno partecipato a una riuscitissima edizione del Somaro Day, il tradizionale appuntamento che la prima domenica di agosto vede i portaioli delle quattro Porte salire alla Valsorda per celebrare una giornata particolare dedicata all'animale principe del Palio di San Michele Arcangelo e a coloro che tutto l'anno lo accudiscono, per poi gareggiarci l'ultima domenica di settembre. Una giornata vissuta all'insegna della fe-



sta com'è nello spirito di questa manifestazione. Proprio ai somarai è dedicato il premio "somarai più" che viene consegnato in questa occasione. Quest'anno l'Ente Giochi ha deciso di premiare Alessandro Aramini e Vincenzo Materazzi. Il Gonfaloniere Corrado Petri, insieme agli altri priori Carlo Petrozzi-Paolo Campioni-Fabio Ippoliti, ha voluto ringraziare i tanti partecipanti alla manifestazione, ma anche ricordare che l'attività dell'Ente Giochi e delle quattro Porte, pur non essendo mai terminati, è entrata nel vivo.

Dal Somaro Day in poi c'è più poco tempo (cinquantacinque giorni ndr) per arrivare ai tre giorni della festa dove si palaseranno tutte le iniziative intorno alle quali da quasi un anno i comitati di Porta e le commissioni dell'Ente stanno lavorando.

Si è consumata così una delle tappe di avvicinamento ai Giochi de le Porte. Il 17 agosto si terrà la decima edizione del trofeo Andrea Cardinali di tiro con l'arco e con la fionda e a fine agosto il via alle prime prove dei somari in piazza. Poi il via al densis-

simo mese di settembre che vedrà in calendario, la presentazione del Palio di San Michele Arcangelo, realizzato da Nunzianta, dal pranzo del portaiolo per giungere finalmente all'ultima settimana di settembre quella dei Giochi de le Porte. Curatissima nell'organizzazione questa edizione del Somaro Day, anche per la vasta partecipazione dei protagonisti - oltre duecento appunto i partecipanti - sancisce definitivamente anche il suo lancio nel panorama delle iniziative di rilievo dell'Ente Giochi de le Porte.